

A chi interessa sapere se a Manfredonia la TARI è stata ridotta?

Qualcuno ha detto che la Cultura è il fondamento di una buona società e subito ci viene in mente una domanda: "Ma quanta cultura c'è nella nostra Manfredonia"? Spesso si associa la cultura ai teatri, alle biblioteche o alle scuole. Luoghi che producono input e danno spunto a riflessioni: storiche, filosofiche, artistiche o semplicemente portano a creare e ideare. In una delle sue più belle canzoni Giorgio Gaber diceva: "Libertà... è partecipazione". La partecipazione è il fondamento di una comunità. Se non si creano concrete op-

portunità di dialogo e confronto allargato, a fare le scelte saranno sempre le stesse persone, saranno in pochi a prendere le decisioni per tanti, e il giorno in cui ti vedranno partecipe si stupiranno chiedendoti: "Ci hai capito qualcosa?" Il segreto dei governi tiranni è quello di non diffondere la cultura della compartecipazione, della formazione e dell'informazione. Aveva ragione chi diceva: "Manfredonia ha bisogno di domanda di cultura e non di offerta" che tradotto significa che c'è bisogno che la gente chieda momenti culturali e sociali poiché quelle poche/tante opportunità organizzate sono spesso poco frequentate e ancor più spesso sempre dalle stesse persone. Allora se non partecipiamo fattivamente e più attivamente alla vita sociale come potremo cercare di comprendere la ragione per cui il nostro Comune ha deciso di alienare (vendere) dei terreni di sua (nostra) proprietà per un valore di 1 Milione e 300 mila euro? Del perché tante opere pubbliche vengono re-

alizzate e tante altre no. Delle ragioni sul mal funzionamento del depuratore cittadino che inquina le nostre terre e il nostro mare senza che "quasi" nessuno muova un dito o preferisca parola. Non ci siamo mai chiesti, forse, perché dopo la realizzazione di un'opera pubblica ad un certo punto non ci sono più risorse per la sua gestione o manutenzione. Perché una mensa scolastica parte a metà anno o perché si costruiscono nuovi comparti a chilometri dall'ultima casa più vicina all'abitato. La città è distratta e poco partecipe alle reali questioni che riguardano tutti poiché ormai assuefatti da quella miopia che ci porta a vedere non oltre il nostro marciapiede. Interventiamo solo dopo, a uova rotte e se direttamente toccati. Partecipare non significa far parte di un movimento politico, ma condividere un movimento



Il parco giochi Castello - foto Bruno Mondelli Giuliani

di pensiero che non è un post o un like ma un atto concreto, un'azione che unita a quella di altri individui porti un effetto, un beneficio sul vivere comune. La Tari (la tassa sui rifiuti) è stata ridotta sì, di poco ma è stata ridotta, e porta con sé tante ragioni e tanti dubbi perché troppa chiarezza ancora non c'è.

Raffaele di Sabato



Angôre nu bucchire

Angôre nu bucchire
de vîne rôsse a mestire
e po' me ne véche a colche
vejéte nd'a nu sôlche.

Maghère pôche stizzeche
de còdde ca te frizzeche
pe ji nnanze cûme é cambéte
de Mônne acchiaranzéte.

Oppûre sckitte na squicce
pe rivedi dôje trecce
ca càndene sôpe u litte
nu uagnône au pitte.

O appône appône n'addôre
de Làgrîme de Còre
pe caccé i papunne
ca me sbaliénne u sunne.

Franco Pinto

Ancora un bicchiere: Ancora un bicchiere / di vino rosso (fatto) a mestiere / e poi mi vado a coricare / beato in un solco. // Magari poche gocce / di quello che ti stimola / per andare avanti come ho vissuto / di mondo ubriacato. // Oppure solo uno schizzo / per rivedere due trecce / che cantano sul letto / con un bambino al petto. // O appena appena un odore / di Lacrime di Cuore / per cacciare i fantasmi / che mi disturbano il sonno. (Traduzione di Marianonietta Di Sabato)

Un protocollo d'intesa per sostenere l'economia del turismo

L'economia del turismo per Manfredonia diventa sempre più importante e potrà esserlo ancora di più in futuro se si sapranno valorizzare i gioielli naturali e storici. Negli ultimi due anni abbiamo assistito alla realizzazione di nuovi stabilimenti balneari. Alcuni bloccati nei lavori in corso, altri realizzati con le contestazioni della rete, altri ancora persistenti e intoccabili. Ciò che ha destato straordinario stupore è che gli operatori degli stabilimenti balneari di Manfredonia e Siponto hanno dovuto combattere contro la burocrazia regionale e la Sovrintendenza di Bari che si contendevano le richieste per il mantenimento degli stabilimenti tutto l'anno. La sezione Demanio della Regione Puglia ha emanato gli "Indirizzi per il mantenimento delle opere di facile rimozione per l'intera durata della concessione demaniale marittima", stabilendo la "balneabilità" per tutto l'anno. Però, per qualche operatore rispettoso delle regole l'istanza di proroga ha sortito un diniego da parte della Sovrintendenza. Per non incorrere in sanzioni e sequestro dell'immobile, lo stesso viene smontato

in tempo utile entro la scadenza prefissata (31 ottobre, al termine della stagione estiva). Al fine di cercare di superare tali criticità e favorire iniziative economiche durature, nel pieno rispetto delle tutele paesaggistiche e ambientali, il Comune di Manfredonia ha redatto il proprio Piano Comunale delle Coste.

Tale piano individua e suddivide il territorio comunale in diverse zone di sensibilità ambientale e paesaggistica, indicando le diverse tipologie d'intervento. Lo scorso 24 marzo, l'Amministrazione Comunale di Manfredonia e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per province di Barletta-An-



Spaggia di Manfredonia - foto Bruno Mondelli Giuliani

continua a pag. 2

GROUP STUDIO 51
Broker • Finance • Service

L'obiettivo è offrire un servizio di consulenza specializzata, che garantisce a chi è stato vittima di incidente stradale, la possibilità di essere assistito, consigliato e seguito al meglio nel rapporto con le Compagnie Assicuratrici, garantendo un'attenta guida del sinistro ed un'adeguata liquidazione del danno.

Via Tribuna, 119 - Manfredonia (FG) - Tel/Fax 0884.513419 Mobile 346.64.64.643 e-mail: studio51group@hotmail.it

Dopo la "tempesta" dei posteggi, un po' di quiete tra i commercianti e per le casse comunali?

Quando in una famiglia le risorse finanziarie sono in rosso, il buon padre di famiglia agisce tempestivamente per risanare eventuali situazioni debitorie, stringendo la cinghia dove può. E' nota la questione della definizione del bilancio consuntivo del Comune di Manfredonia che è stato richiamato dalla Corte dei Conti per fare un po' di chiarezza. Proviamo a farla noi per quanto attiene la situazione delle aree pubbliche comunali destinate al commercio. Nell'anno 2015 la "Gestione Tributi" presentava una morosità di circa 630.000,00 Euro di tasse non riscosse, dal lontano 2008, dai posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (mercato settimanale dei residenti e non, mercato rionale di Santa Restituta e quello della zona Croce e di Piazza San Camillo). Il buon padre di famiglia cosa farebbe per mettere a posto i conti? Semplicemente cercherebbe di mettere in riga i "familiari" non ligi al dovere per far rientrare nelle casse della famiglia (comunali) quanto non riscosso negli anni di inerzia amministrativa. Attraverso gli opportuni controlli effettuati dai vigili urbani preposti a tale compito e con l'operato dell'Ufficio Annona si è provveduto a fare un censimento dei posteggi per mettere un po' d'ordine in una babele vicina al collasso. Infatti si è provveduto alla riduzione della profondità dei posteggi nel mercato rionale di Santa Restituta (Delibera Giunta n. 121/2016), per riequilibrare gli spazi in base



Mercato Settimanale Scaloria - Foto Bruno Mondelli Giuliani

alle effettive necessità delle attività commerciali. L'altra operazione messa in atto dal "buon padre di famiglia" è stata di attribuire un equo valore allo spazio pubblico occupato dal commerciante e stabilito con la Delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 30.11.2016 "Regolamento per la disciplina del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche", modifica art. 33 comma 2. Ad oggi, a seguito del restyling delle zone mercatali e del "piano di recupero", il Comune di Manfredonia, in un anno, ha rimpinguato le proprie casse comunali, recuperando circa 168.000,00 Euro di cui 85.000,00 ricavati solo dagli

spuntisti. Quindi in un quadriennio, continuando sulla scia del "recupero crediti", si riuscirà a colmare la voragine debitoria determinata da incompetenze, lassismo e cattiva gestione amministrativa. Dall'altro canto i commercianti hanno finalmente cominciato a pagare il dovuto, a seguito della diminuzione dell'imposta commisurata alla spazio ridimensionato, riuscendo ad accumulare dei punteggi necessari nella definizione della prossima graduatoria per l'attribuzione del posteggio e valevole per circa dodici anni. Sono state prorogate le attuali concessioni di commercio su aree pubbliche fino al 31.12.2018 quando verranno definiti i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio delle attività commerciali, garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione secondo le disposizioni dell'art 70 comma 5 del Dlgs 59/2010 in attuazione della direttiva europea Bolkestein n. 2006/123/CE. I principi comunitari sono diretti alla libera circolazione dei servizi e delle attività economiche per una migliore soddisfazione del consumatore in un contesto di sviluppo sostenibile. Tenendo fede a questi principi, auspichiamo che a Manfredonia lo sviluppo economico si fondi nel rispetto delle "regole" in armonia con le necessità dei lavoratori e degli utenti/consumatori, salvaguardando il nostro territorio.

Grazia Amoruso

L'Ambiente, un rinnovato impegno in Comune

La tutela dell'Ambiente riveste nel nostro paese così come nell'intero pianeta un tema di straordinario interesse, forse perché per troppo tempo si è mostrato per esso uno straordinario disinteresse. E quando il bicchiere è colmo fino all'orlo bisogna ricorrere ai ripari prima che sia troppo tardi. Manfredonia, con le sue lotte alla ricerca dei mali ambientali, di ieri e di oggi, ricerche epidemiologiche per conoscere gli effetti post-Eni-chem e con le sommosse ed i referen-

Innocenza Starace nell'Amministrazione Riccardi bis. Questa volta sembra diverso, speriamo non lo sia solo perché siamo all'inizio. "Provo diverse emozioni: da un lato la preoccupazione conseguente alla consapevolezza di quanto sia determinante il ruolo per l'intera città. L'ambiente riguarda tutti ed è mio dovere e intenzione, svolgere con coscienza il mio ruolo. Dall'altro sono onorata e gioiosa della possibilità. Ritengo, per fortuna, di averne le competenze. È importante in questo ruolo, ascoltare e nonostante ricopra l'incarico da poco, i riscontri sono già positivi", ha dichiarato il neo assessore Starace. Tanti i tempi in carico all'assessorato all'ambiente. La gestione più complessa è sicuramente quella dell'ASE, azienda comunale che si occupa del decoro e della pulizia della città. Un'azienda più che chiacchierata per il suo "passato" clientelare, per i tanti soldi che è "costretta" a gestire ma allo stesso tempo con non poche rogne e teste calde da "governare". Sulle passate gestioni non si sbilancia la Starace, poiché preferisce concentrarsi sul futuro con obiettivi nuovi e chiari. La raccolta dei rifiuti porta a porta sta portando soddisfazioni in casa ASE. Il servizio sarà implementato a breve anche su Siponto e tutta la Riviera Sud, inoltre è in programma la realizzazione del CCR (Centro Comune di Raccolta) che, sempre a dire dell'assessora "porterà a grandi vantaggi nel lun-

go periodo". Apprezzabile anche il suo atteggiamento ambivalente nei confronti della cittadinanza: da una parte rivela di essere a lavoro per potenziare le linee di ascolto per gli utenti, dall'altra mostra amarezza per l'attitudine di quella fetta di popolazione che deturpa le aree verdi e le periferie con rifiuti di ogni tipo. "Pensiamo di inasprire le sanzioni per chi non rispetterà il patrimonio naturale del territorio e a soluzioni che ci aiutino ad individuare chi continua a deturparlo", dichiara l'assessore conscia del potenziale della sanzione economica laddove non arriva l'educazione civica. Ma la tutela dell'ambiente non può essere gestita solo dalle istituzioni, sarebbe una battaglia persa in partenza.

La città e i suoi cittadini svolgono un ruolo importante nella sorveglianza oltre che nell'applicazione delle regole del buon vivere, continueremo a dirlo fino a diventare monotoni.

Antonio Raffaele La Forgia



Il deposito Ase nella zona industriale

dum contro l'Energas pensa di essersi messa l'anima in pace in tema di tutela ambientale. Una città che partecipa "apparentemente" alle tematiche dell'ambiente, anche se nel governo cittadino la poltrona dell'Assessore all'Ambiente è stata sempre un po' bollente. A dimostrazione di ciò la successione di ben 6 assessori in 6 anni, da Giandolfi a Brunetti nella prima Amministrazione Riccardi, arrivando ad Armiento, Palumbo. E dopo un periodo più o meno lungo la patata bollente è passata all'Avvocato

Segue da pag. 1: Un protocollo d'intesa per sostenere l'economia del turismo

dria-Trani e di Foggia hanno condiviso una proposta d'intesa per il mantenimento delle strutture per la balneazione e il tempo libero, finalizzate a coniugare lo sviluppo del territorio con le tutele dei beni paesaggistici ed ambientali e favorire la semplificazione amministrativa. Per i tre paesaggi costieri individuati sono state previste tre modalità di utilizzazione e di assetto della costa. Per la costa urbana, mantiene una forte presenza di attrezzature per l'uso turistico-balneare. La scogliera dal porto industriale fino all'Ex Liceo Classico sarà spiaggia adibita esclusivamente a libera balneazione; non vi sarà autorizzabile nessuna struttura. Lungo la spiaggia storica del "Castello" si consentono solo strutture stagionali, con completa rimozione alla fine della stagione estiva, considerato l'alto valore paesaggistico e urbanistico del sito. Per il tratto di litorale roccioso (zona Porto Turistico) non conce-

dibile ai fini balneari si potrà consentire la realizzazione di chioschi temporanei per ristoro, con completa rimozione a fine stagione, fatte salve specifiche previsioni approvate nel Piano Comunale dei chioschi. Lungo il litorale urbano di Siponto, nella parte effettivamente urbanizzata e non corrispondente con aree naturali boscate, si consente l'installazione di manufatti di facile rimozione e con il requisito della trasportabilità per l'intero anno solare. La finalità del Protocollo d'intesa vorrebbe essere funzionale all'armonizzazione di procedure e pareri e alla semplificazione amministrativa. Chiara è la volontà di voler dare maggiore sostegno alle iniziative turistiche, ulteriori proposte burocratiche che si sommano a quelle già esistenti che se non ben congeniate porteranno solo confusione, ci auguriamo proprio di no.

Paolo Licata



ROBUSTELLA
grandi impianti

Via Gargano, 188/190
MANFREDONIA (FG)
Tel. e Fax. 0884/538567
Email: rgi-manfredonia@libero.it

**ARREDAMENTO e
ATTREZZATURE per**

ristoranti | bar | pizzerie
pasticcerie | panifici | gelaterie
gastronomie | macellerie | pescherie
hotellerie | e assistenza tecnica



Musica e cultura al solstizio d'estate

Festa della
MUSICA



Nel 1982 il Ministro della Cultura francese Jack Lang ideò la Festa della Musica per il 21 giugno, giorno del solstizio d'estate. Musicisti di ogni genere furono invitati ad esibirsi per le strade, nelle piazze, nei giardini, nelle corti, nei musei, nei castelli. Da quel giorno la Festa della Musica è diventata una grande manifestazione aperta a tutti i musicisti, dilettanti o professionisti, di qualsiasi genere con un nobilissimo fine: diffondere la pratica musicale. In soli 30 anni questo evento culturale si è diffuso in più di 130 paesi e in circa 400 città del mondo. La forza di questo avvenimento ha dato origine ad un progetto Europeo e da quest'anno anche Manfredonia sarà tra le 62 città italiane (15 in Puglia) che hanno già deciso di ospitare la Festa della Musica. Ogni tipo di musica in ogni tipo di luogo. Parchi, musei, luoghi di culto, centri di cultura, ma soprattutto strade e piazze della nostra città faranno da scenario alla Festa della musica. Un'ulteriore occasione, secondo l'Amministrazione comunale e l'Agenzia del Turismo, per valorizzare e pubblicizzare quella rinascita culturale cominciata dal recupero di luoghi storici che sono divenuti polo di attrazione

turistica e mediatica. Infatti lo scopo principale degli organizzatori dell'evento, il MiBACT, la SIAE e l'AIPFM (Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica), è proprio quello di ambientare gli spettacoli musicali all'interno di prestigiosi luoghi culturali. "Mi piacerebbe che la musica aleggiasse nell'incanto dei siti d'interesse culturale che abbiamo la fortuna di possedere a Manfredonia. - Ha affermato Saverio Mazzone, amministratore unico dell'Agenzia del Turismo - E una suggestione particolare si avrebbe, poi, nell'allestimento di una delle location della Festa nell'area dell'Abbazia di San Leonardo, per unire al fascino assoluto del suo solstizio d'estate la magia di un concerto musicale. Invito tutti gli artisti e gli operatori a far pervenire le loro proposte utilizzando la piattaforma web della Festa della Musica". La Festa della Musica ha un carattere soprattutto spontaneo. Tutti gli artisti e i musicisti sono invitati a rendere omaggio all'arte musicale, e gli operatori a dare loro sostegno. Per iscriversi, <http://www.festa-dellamusica.beniculturali.it/index.php/it/>.

Mariantonietta Di Sabato

Piazza d'Uomo

L'animale sociale



Per alcuni nuova frontiera della socialità; per altri fine della stessa, la rete, specie dopo l'avvento dei social, ha trasformato il nostro essere. Se in passato l'informazione, una certa funzione pedagogica veniva svolta da pochi nei riguardi della collettività adesso non è più così. Ognuno di noi si sente, quasi in dovere, di fare in qualche modo informazione. Ciò non è necessariamente un male. Può essere indice di maggiore maturità; può permettere una risonanza massima per fenomeni in precedenza confinati all'interno di una comunità locale o nel silenzio della sfera domestica (si veda il caso del genitore che ha postato le immagini del figlio bullizzato); a volte può essere stimolo affinché quelle che sono riconosciute come autorità culturali possano migliorarsi o correggersi negli errori commessi. Non tutti gli esponenti di questo popolo della rete possono però fare una giusta informazione. Il rischio maggiore infatti è che qualsiasi persona si creda autorevole e quindi capace di fare informazione. Sempre e dovunque. Ancora maggiore è poi il rischio quando un'autorità culturale, dell'informazione, un qualsiasi ente pedagogico, pur dovendo sempre aprirsi alle sollecitazioni esterne, finisca per non essere più autonomo, libero nel giudizio. Consideriamo il caso della Perego e della chiusura da parte della Rai, dopo l'indignazione della rete, del suo programma "Parliamone Sabato". Fermo restando la necessità di criticare la cretineria dell'argomento trattato (il perché le donne dell'est siano migliori delle italiane)

vi è un'anomalia: decontestualizzare da parte delle rete un episodio, facendolo passare per iniziativa della conduttrice e del suo gruppo di lavoro, ha finito per far saltare la testa della povera Perego, dimenticandosi che questo argomento è nato e si è alimentato nella rete. La rete non ci ha reso a livello culturale più autorevole. Ci ha permesso di essere autori, spesso celati nell'anonimato, di atti discutibili. Fruiamo di un numero maggiore di notizie che in passato. Ma sono notizie fugaci; parziali; contingenti. Esprimiamo nella rete, sui social, i nostri sentimenti. Ma in modo patetico e spesso distante dal nostro agire concreto. Quanti di noi, ad esempio, che stanno manifestando la loro commozione in rete per la morte del ragazzo di Alatri, dinanzi ad una stessa scena nella vita reale preferiscono non intervenire o peggio si macchiano di simili atti? Forse aveva ragione Eco: prima dei social gli eventi e i relativi commenti erano vissuti in luoghi più circoscritti (il focolare per le donne; il bar per gli uomini; al lavoro). Le conseguenze del discutere, del criticare, dell'offendere erano limitate. Adesso non è più così. Nell'arena virtuale dove tutto sembra lecito le mode; l'idolatria; le offese hanno una diffusione rapida e incontrollata. Le idee, le notizie possono accendere le menti, favorire cambiamenti sociali e politici. Ma se non vi è controllo alcuno; se vi sono autori anonimi e non autorevoli, il rischio è che le idee in rete finiranno solo per surriscaldare e poi bruciare le menti.

Domenico Antonio Capone

Lino Losciale nel ricordo di Dario Melillo



Non posso dirvi tutto quello che ho in mente, ma sento forte il dovere di dire qualcosa a testimonianza della mia stima e del mio affetto nei riguardi di una persona che mi ha sempre voluto bene. Lino Losciale è stato prima di tutto un grande lavoratore. Era instancabile sia nelle sue attività esterne (la partecipazione come fotoreporter ai carnevali, alle processioni, i servizi per i matrimoni e per le grandi aziende) che nella attività di laboratorio, assistito dalla immancabile Lina. Non era certo una persona statica, era curioso, approfondiva gli argomenti più vari, si adeguava tecnologicamente, aveva passione per il suo lavoro. Lavorava con l'ansia di garantire una vita agiata alla sua famiglia, di non far mancare nulla ai suoi figli, garantendogli studi adeguati. I figli erano il suo orgoglio. Un altro valore che lo contraddistingueva era la bontà, la positività nei rapporti umani, quel sorriso trascinate che disar-

mava e apriva ogni porta. Questa positività era contrassegnata anche da una grande dose di umiltà e consapevolezza dei limiti di ognuno di noi. Nella sua attività pubblica Lino è stato consigliere comunale, ha ricoperto ruoli nella organizzazione delle feste patronali e il carnevale, è stato componente della Asl e dell'Asse. Con me è stato assessore comunale. La sua presenza era importante per il clima di equilibrio e positività che portava in giunta. Ma dopo appena 15 giorni decise di dimettersi. Non riusciva a conciliare i suoi impegni di lavoro e personali con il prestigioso incarico politico che ricopriva. Credo che oggi sia difficile trovare un politico che rinunci ad un incarico remunerato perché non ritiene di poter svolgere al meglio il suo ruolo in favore della comunità. La consapevolezza dei nostri limiti, il desiderio di non arrecare danni ma solo positività a favore degli altri è segno di generosità, quella fu

una grande lezione di vita per molte persone. Lino aveva poi un grande amore per la città e la gente. Amava confrontarsi con il popolo, quando ci incontravamo si interessava delle sorti della città, si sentiva coinvolto e responsabile per le possibilità di sviluppo della città. Ecco quindi un altro grande valore, l'interesse per la comunità e non solo del proprio particolare. E poi lo contraddistingueva l'amore per il bello, la natura, lo sport, amava in generale la vita e aveva rispetto per la vita e per le persone. Che valori importanti ha testimoniato: il lavoro, la famiglia, la positività nell'affrontare la vita, l'umiltà e consapevolezza dei limiti di ognuno, l'amore per la vita ed il prossimo. Ricordatevi questi valori e fateli vostri, Lino è stato una persona eccezionale che merita ampiamente il vostro affetto ed il vostro ricordo. Io non lo dimenticherò mai. Riposa in pace amico mio.

Dario Melillo

DAUNIA SUD MONTAGGI



portoni
industriali
e civili

Via del Commercio, 9
Manfredonia (Fg)
Tel. Fax. 0884.581635
Cell. 340.1827586
lorenzotroiano@alice.it

CASA MANFREDI
BED AND BREAKFAST

Corso Manfredi, 209
71043 Manfredonia (FG)
mobile +39 3886251929
email info@casamanfredi.net
web www.casamanfredi.net

Since 2012

WWW.MYCARPOINT.NET

CAR POINT
AUTO NUOVE & USATE

Via G. Di Vittorio, 293-293/a 71043 MANFREDONIA (FG)
Tel-Fax: 0884 538433 Cell.: 329 2070876

Facebook icon

e-mail: info@mycarpoint.net

Noleggio
scooter
auto & furgoni



**OFFICINA
MECCANICA**
AUTODEMOLIZIONE
di Pasquale RINALDI

**AUTO
SOCCORSO**
24 ORE SU 24



tel. 0884.587892 (diurno)
tel. 0884.582066 (notturno)
cell. 348.8061753-4 (emergenze)
cell. 368.572557
e-mail: pasrinaci@alice.it



1 aprile 2017

Il Manfredonia calcio di mister Catalano in caduta libera

Dopo aver cominciato l'anno e il girone di ritorno con una striscia di sei risultati utili consecutivi, impreziositi dalle vittorie casalinghe contro San Severo e Francavilla sul Sinni e da quella esterna a Citta di Ciampino, il Manfredonia allenato da mister Raimondo Catalano ha frenato bruscamente con i pareggi al Miramare contro Anzio e Agropoli e, in mezzo, con la sconfitta sfortunata di Bisceglie. Già da Picerno i tifosi si aspettavano una buona prestazione e qualche punticino che muovesse la classifica. Invece alla brutta sconfitta del "D. Curcio" sono seguite la pessima prestazione contro Madre Pietra Dauna di Apricena, in casa, e la scialba e inconsistente performance di Nardò, che si sono tradotte in zero punti in classifica. Tra le cause di questa caduta sicuramente l'infortunio del faro di centrocampo dei sipontini, Michele Pazienza, che dopo qualche acciaccio nelle prime giornate ha preso le redini del centrocampo dettando i tempi di gioco e garantendo la sua enorme esperienza sia in fase difensiva che quando la squadra si propone in quella offensiva. Le assenze forzate, anche sei contemporanee, hanno costretto il mister barese a scelte non sempre condivise. Non ha convinto l'atteggiamento troppo difensivo di



Picerno con sette uomini a difendere e in avanti il solo La Porta, con i due under Molenda e Lauriola sugli esterni. Dubbi ha lasciato la posizione di Leonardo De Filippo, nato centrale difensivo che si è esaltato giocando a tre in difesa nella difesa di Vadacca, che è stato chiamato a fare l'esterno nella difesa a quattro addirittura con compiti di sostegno alla fase offensiva. Ales-

sandro Lauriola, determinante soltanto lo scorso anno, in Lega Pro, in Coppa Italia con il Foggia, non ha ancora trovato una collocazione stabile nell'undici che scende in campo e, quando impiegato, è avulso dal gioco della squadra. A sei giornate alla fine della stagione la posizione in classifica dei Sipontini si è complicata; i dieci punti di vantaggio sulle ultime, ad oggi eviterebbero i playoff previsti solo se ci sono meno di sette punti di differenza. Sono d'improvviso riapparsi i soliti detrattori, spariti quando il Manfredonia era ad un passo dal playoff. In discussione anche la guida tecnica di mister Catalano: qualcuno invoca il ritorno di Massimiliano Vadacca, che arrivò al Manfredonia, da mister, per sostituire mister Cinque che non riusciva più a vincere al Miramare.

Antonio Baldassarre



Premio Chiara Lubich 2017, riconoscimento per la fraternità

Anche quest'anno l'Associazione Mondo Nuovo di Manfredonia ha regalato alla comunità locale l'occasione di vivere e condividere la grande emozione di partecipare al Premio Chiara Lubich. Un evento che ormai ogni anno arricchisce l'offerta culturale della nostra città, permettendo al sempre numeroso pubblico di ascoltare le esperienze dirette di chi, in ogni parte d'Italia e del mondo, si occupa della solidarietà e dell'aiuto per il prossimo. Quest'anno il "Premio Chiara Lubich: Manfredonia città per la fratellanza universale" si è tenuto sabato 18 marzo presso l'auditorium comunale "C. Serricchio" ed ha visto la premiazione di



alcuni rappresentanti dei medici senza frontiere, della comunità di Aleppo, del corpo dei vigili del fuoco e ancora i coniugi Furi-Bocedi, Antonella Lombardo (ass. Armonia tra i popoli), Dino Impagliazzo di Roma, B&B di Davide e Carla Santetti, Giovani del Cuore e Istituto Sacro Cuore di Manfredonia. In occasione

della manifestazione, inoltre, si è tenuta la premiazione dei rappresentanti del concorso artistico-letterario "Fraternità e Pace". Al concorso hanno partecipato diversi alunni e classi delle scuole superiori cittadine e associazioni, mediante la produzione di testi o lavori artistici rispondenti alle richieste di una traccia sulla fraternità e sui diritti umani. Tra i premiati, la classe IV A del Liceo Classico "Aldo Moro" di Manfredonia e i rappresentanti del movimento dei Focolari Parrocchia San Pio V, giunti da Foggia, per la realizzazione di un disegno e di un testo sul tema della fraternità.

Giovanni Gatta

La Handball Freetime sogna la serie A



La convincente vittoria di domenica scorsa contro la forte compagine del Club Noci ha dato inizio alla fase finale della serie B, definita "ad orologio" e caratterizzata sfide tra tutte le squadre qualificate per questa appendice della stagione regolare. Ai nastri di partenza, oltre alla Freetime di Manfredonia, Altamura, Club Noci, Ginosa e le due squadre di Fasano: Serra e Fasano. La gara di domenica, chiusa 31 a 24, è stata difficile ed equilibrata; soltanto nella ripresa la Freetime è riuscita a prevalere grazie ad un allungo, nel secondo tempo, che ha portato i sipontini ad otto gol di vantaggio sugli avversari. La vittoria è stata dedicata a Lino Losciale, ex presidente della Freetime, mancato il giorno precedente, che con Vittorio Tricarico, è stato tra i fondatori della società manfredoniana. La fase finale prevede due sfide lontane dal PalaScaloria, a Ginosa e ad Altamura, poi, a fine aprile, le decisive gare casalinghe contro le fasanesi, Fasano e Sierra. La conferma del terzo posto, già ottenuto nella regular season, potrebbe spalancare le porte della serie A2 ai giovani del sodalizio sipontino, obiettivo mai raggiunto e inseguito da più di dieci anni. I tanti giovanissimi in rosa, l'età media non supera i ventuno anni, fa essere molto ottimisti. "Per scelta abbiamo voluto un forte ringiovanimento della squadra e abbiamo rinunciato ad atleti provenienti da altre società. Una maggiore attenzione del mondo imprenditoriale ci ha permesso un campionato di vertice che ci auguriamo ci porterà nella seconda serie nazionale" ha riferito Michele Tomaiuolo, allenatore della Freetime.

Antonio Baldassarre

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
MANFREDONIA
Eletto il nuovo direttivo AVIS

Con l'assemblea elettiva dei soci AVIS avvenuta lo scorso 25 febbraio, è stato eletto il nuovo consiglio direttivo composto dai signori Pasquale Balsamo, Umberto Brigida, Michele Di Giorgio, Antonio Marco D'Oria, Egidio Facciorusso, Matteo Guerra, Nicola Iacoviello, Vincenzo Tasso e Antonio Turco. Riunitosi con il primo consiglio direttivo, rinnovato per 6/9 rispetto al consiglio uscente, i predetti componenti hanno eletto Presidente il signor **Nicola IACOVIELLO**, Vice-Presidente vicario il signor **Antonio Marco D'ORIA**, Tesoriere il signor **Antonio TURCO** e Segretario il signor **Umberto BRIGIDA**. All'intero Consiglio Direttivo della sezione comunale AVIS di Manfredonia vanno gli auguri dell'intera comunità.

Antonio Marinaro

OK GOMME CENTRO FIRST STOP

BRIDGESTONE

Dal 10 Aprile al 31 Maggio 2017 acquistando 4 pneumatici Bridgestone estivi vettura, SUV/4x4 o trasporto leggero ottieni uno sconto immediato al momento dell'acquisto presso i rivenditori aderenti. Se acquisti entro il 30 Aprile puoi vincere due giorni a Roma, partecipare al Golden Gala e incontrare Gianmarco Tamberì, Campione del Mondo Indoor di Salto in Alto & Campione Europeo.

Per ottenere lo sconto immediato, registrati su www.bridgestone.it e consegna il tuo documento al tuo rivenditore. Il codice e un unico che ricevi via SMS. Regole e condizioni su www.bridgestone.it

Valida nei punti vendita della rete

80€ con credito di 10€
40€ con credito di 10€
20€ con credito di 10€

Porta in alto la tua passione con Bridgestone

OK GOMME di Antonio Totaro

Via G. di Vittorio 267 Tel. 0884.543226
71043 MANFREDONIA (FG)

GRAFICA E STAMPA
PICCOLO E GRANDE FORMATO ANCHE PER QUANTITATIVI MINIMI

IMMAGINE COORDINATA
CARTA INTERSTATA, SHOPPER, BIGLIETTINI DA VISITA, TIMBRI, BUSTE COMMERCIALI, CARTELLINE, BLOCCHI CARTA

TARGHE E INSEGNE
BANNER IN PVC, PANNELLI IN FOREX, PLEXIGLASS, ADESIVI, VETROFANIE, CARTE DA PARATI PERSONALIZZATE

Wolf pubblicità

CENTRO STAMPA DIGITALE
stampiamo le tue idee. SUBITO!

VIALE MIRAMARE, 30 - MANFREDONIA
TEL. 0884.532.532 - WOLFPUBLICITA.IT
SEGUICI SU **f**

STAMPA ABBIGLIAMENTO
T-SHIRT, POLO, CAPPELLINI PROFESSIONALE

GADGET PERSONALIZZATI
CALENDARI, AGENDE, PENNE, PORTACHIAVI, OGGETTISTICA PER TUTTI I SETTORI

TUTTO PER I TUOI EVENTI
PARTECIPAZIONI, INVITI PER COMUNIONI, BATTESIMI, LAUREE E FESTE DI OGNI GENERE, PALLONCINI PERSONALIZZATI, STAMPA SUBLIMATICA

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"

BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928

Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.06 Anno VIII del 1 aprile 2017 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia